

IL RACCONTO DEL LUNEDI

DISGRAZIE DI UN PAESE

di ITALO CALVINO

C'era un paese in cui era stato adottato uno strano sistema elettorale. I voti per il governo contavano il doppio di quelli per l'opposizione. Il giorno delle votazioni gli elettori governativi guardavano con commosso affetto le loro schede bianche e con orgoglio sceglievano i nomi dei deputati governativi. Gli elettori dell'opposizione, invece, poveretti, trattenevano il fiato ogni volta che un nome veniva letto e si chiedevano se quel nome era scritto in un'alfabeto che loro non conoscevano. E così, giorno per giorno, il paese si riempiva di diseredati. A ogni modo, col nuovo parlamento - come prevedevano i giornali benpensanti - la situazione si stabilizzò. I ministri e i deputati governativi, ormai tranquilli, andavano a pescare nel mare calmo, nella pesca alla lenza e nel ping-pong; e quei poveri diavoli che tenevano per la opposizione si affrettavano a tornare a casa, perché erano per lo più disoccupati, ad aspettare che ne venisse per essere assunti a spalar neve.

Segni non si annunciavano che la riforma elettorale faceva parte delle leggi della natura, rientrava nell'ordine che guida il percorso dei pianeti. Bisogna per esempio che un iscritto ai partiti del governo sottrasse un foglio dentro un vaso, ed ecco si vedeva venir su due piantucelle; agli oppositori invece un foglio era come un punto di fagioli, di solito più robusto e ricco di baccelli di quelle gialle e stentate dei governativi. Ma comunque loro una e quelle due, per via del premio alla maggioranza. E per esempio un fiore di perora un ramo, se era del capo d'un oppositore non dava più d'un frutto, se era della pianta d'un governativo ne dava due. E così, giorno per giorno, il paese si riempiva di diseredati. E già, - si diceva ogni volta - c'è il premio di maggioranza, e non ci si meraviglia neanche più.

Il conte Giacopino, esultante per il governo, tornò dalla caccia con due quaglie, e chi gli chiedeva come aveva fatto a catturarle, gli spiegò che gli uccelli, con una nuova legge, avevano preso a volare intorno a cappelli di feltro e a cappellini a due a due. La deputata socialista Ottavia, recatasi a una bilancia pubblica, dichiarò che nel peso di centventi chili era compresa il peso di un'aggiunta che le sottraeva di diritto.

I parroci citavano questi episodi nelle prediche: tutti segni - dicevano - che il cielo era d'accordo col governo elettorale. Ed applicarono gli stessi calcoli nei messe che celebravano per salvare dalle pene del purgatorio i trapassati: tante se era di famiglia benpensante, in più se la famiglia non approvava quel governo.

Tanto l'agente delle classi popolari, che aveva avuto i danni della legge, continuava a fare figli, e continuavano a nascere queste coppiuzze di gemelli.

Il fenomeno era accaduto da altri meno fastidiosi. A Tito d'Este, subito diventato un altro al pie' manico, a fare figli, se ne seguirono le donne e i figli come fichi dal ramo: sul viso della signora di primavera, boccianti di gioia, perfino i corni di un altro paio di corni.

A Carla invece, questa signora di prim'ordine, boccianti inaspettati di un altro paio di corni. E l'opposizione, senza e immune da fenomeni analoghi.

La donna del giorno



Lucia Bossi ha annunciato in questi giorni il proprio fidanzamento con Walter Chiari

VIAGGIO NELL'ALTRA META' DEL MONDO

La legge sul matrimonio

La forza dell'amore di Liu Yu Cen demo li le superstizioni del padre - Menù con i piatti tradizionali - I risultati della campagna sanitaria nel villaggio di Pey Yen

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE LONDRA (di ritorno dalla Cina), gennaio - «Gan-bè» vuol dire letteralmente, in cinese, «bicchiere asciutto» ed è la formula con cui, levandosi un brindisi, si invitano i commensali a vuotare il bicchiere sino in fondo. Quattro o cinque «gan-bè» coi ghiocellini di porcellana nei quali viene servito il vino di riso, trasparente come l'acqua, e con un profumo bastano, per chi non è abituato, a far girare la testa. Ma il galateo cinese dispone di un'altra formula, «su-ti-mo», che vuol dire «un po' d'acqua e un po' di olio», ed è la cortese obiezione con cui si può essere scolti dall'obbligo di «gan-bè» e scendere dal bicchiere soltanto un piccolo sorso.

«Gan-bè» Dopo aver fatto una prima volta «gan-bè» si invita il commensale a bere un secondo su invito del capo della Associazione dei Contadini, pensò meglio per i successivi «gan-bè» di ritirarsi al «bi-bi-en», ed ebbe a lodarmi della precauzione perché, quando venne portata in tavola la minestra che doveva essere mangiata a zupcheruola, una bollita e una frittata, formaggio piccante, frutta. Al mio posto in società della mia inesperienza di forestiero, accanto alle bacchette, caso mai non sapessi servirne, era stata posta una piccola tazzina di forestiero, ma per di più non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio. Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

INTERVISTA CON LA NOSTRA SIMPATICA ATTRICE

Valentina Cortese ci racconta la sua esperienza a Hollywood

Incontro con una deprimente California - Charlie Chaplin e il personaggio di «Limelight» - L'incontro con Richard Basehart e la nascita del piccolo Jack - Intenso desiderio di lavorare in teatro

Com'è tutti i temperamenti impulsivi, Valentina Cortese prende le sue decisioni più gravi in quattro e quattro Otto. Fu così che, circa cinque anni fa, improvvisamente prese un aereo e raggiunse Hollywood. Già da parecchio tempo le veniva chiesto di raggiungere la «meteca del cinema» e più organica l'idea di pararsi artificialmente di un'attrice italiana da sola molto.

Spesso lei e la Valli si trovavano a casa dell'una o dell'altra, e cominciavano a parlare di Roma, di Milano, di Strea.

Valentina Cortese ci ha raccontato tutto questo fra una pausa e l'altra della lavorazione del film «Lulu», tratto dalla commedia omonima di Bertolucci.

«Poi - prosegue - cominciai a lavorare. Professionista e tecnica della lavorazione molto. Hollywood ha assorbito molti dei migliori ingegni d'Europa ed è piena di gente preparata e competente. La mia prima esperienza fu in un film di Marcello Pagliaro per il quale probabilmente il mio ruolo era quello di un'attrice italiana da sola molto.

«L'California è come l'Italia - dice Valentina - è la avvezza del tutto.

«Meno male - penso lei - mi ci abituerò prima». Le sue parole erano state pronunciate in un momento di estenuazione. Si era in luglio. Un sole da spaccare le pietre. L'architettura di Hollywood era un uomo molto intelligente e capace. Ho imparato ad apprezzare molto, conoscendolo direttamente, Betty Davis, Robert Wise (l'autore dell'ottimo «Slasher» vinto anch'egli), John Huston e soprattutto Charlie Chaplin.

«Come tutti sanno, poi, a Hollywood, Valentina ha conosciuto Richard Basehart, col quale è sposata già da qualche anno.

«Basehart, che noi abbiamo visto recentemente in «L'Orchestra», è un attore di grande talento. Infatti, lui e Valentina stanno accarezzando l'idea di compiere una tournée teatrale in America.

«L'California è come l'Italia - dice Valentina - è la avvezza del tutto.

«Meno male - penso lei - mi ci abituerò prima». Le sue parole erano state pronunciate in un momento di estenuazione. Si era in luglio. Un sole da spaccare le pietre. L'architettura di Hollywood era un uomo molto intelligente e capace. Ho imparato ad apprezzare molto, conoscendolo direttamente, Betty Davis, Robert Wise (l'autore dell'ottimo «Slasher» vinto anch'egli), John Huston e soprattutto Charlie Chaplin.

«Come tutti sanno, poi, a Hollywood, Valentina ha conosciuto Richard Basehart, col quale è sposata già da qualche anno.

«Basehart, che noi abbiamo visto recentemente in «L'Orchestra», è un attore di grande talento. Infatti, lui e Valentina stanno accarezzando l'idea di compiere una tournée teatrale in America.

«L'California è come l'Italia - dice Valentina - è la avvezza del tutto.

«Meno male - penso lei - mi ci abituerò prima». Le sue parole erano state pronunciate in un momento di estenuazione. Si era in luglio. Un sole da spaccare le pietre. L'architettura di Hollywood era un uomo molto intelligente e capace. Ho imparato ad apprezzare molto, conoscendolo direttamente, Betty Davis, Robert Wise (l'autore dell'ottimo «Slasher» vinto anch'egli), John Huston e soprattutto Charlie Chaplin.

«Come tutti sanno, poi, a Hollywood, Valentina ha conosciuto Richard Basehart, col quale è sposata già da qualche anno.

«Basehart, che noi abbiamo visto recentemente in «L'Orchestra», è un attore di grande talento. Infatti, lui e Valentina stanno accarezzando l'idea di compiere una tournée teatrale in America.

«L'California è come l'Italia - dice Valentina - è la avvezza del tutto.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Si è concluso ieri il convegno vinciano

Proposto un Ente internazionale che coordini l'attività dei studiosi di Leonardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE FIRENZE 18 - Il Convegno internazionale di studi su Leonardo da Vinci, che si è svolto nei quattro giorni di animate discussioni, registrando un pieno successo dopo le ultime sessioni su temi scottanti e tecnici, si è concluso ieri pomeriggio presso l'Università di Pisa, in una sala di sontuosa architettura.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Il convegno ha avuto un'importanza internazionale, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo. Le discussioni sono state animate e produttive, con la partecipazione di studiosi da tutta Europa e da altre parti del mondo.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Hermann Scherchen all'Argentina

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Hermann Scherchen ha diretto un concerto di musica da camera in un'aula di Buenos Aires.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

Ma mi feci un punto d'onore di non adoperarla e me la cavai abbastanza bene, grazie alla pratica che avevo già fatto in un altro villaggio.

L'angolo della sfinge

Una soluzione esatta, nelle tre colonne a bordo, è stata trovata da un gruppo di studiosi di matematica.

Una soluzione esatta, nelle tre colonne a bordo, è stata trovata da un gruppo di studiosi di matematica.

Una soluzione esatta, nelle tre colonne a bordo, è stata trovata da un gruppo di studiosi di matematica.

Una soluzione esatta, nelle tre colonne a bordo, è stata trovata da un gruppo di studiosi di matematica.

Una soluzione esatta, nelle tre colonne a bordo, è stata trovata da un gruppo di studiosi di matematica.

Una soluzione esatta, nelle tre colonne a bordo, è stata trovata da un gruppo di studiosi di matematica.

21 Gennaio

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62